

GREVE IN CHIANTI PETIZIONE CON UN CENTINAIO DI FIRME Poche corse della Sita, pendolari in rivolta

UN CENTINAIO di firme per dire no al nuovo orario della Sita per i collegamenti tra Firenze e Greve in Chianti. Nella petizione, che è stata inviata fra gli altri alla presidente della Società di trasporti Luisa Cecilia Velardi, ai sindaci di Firenze e Greve, Renzi e Bencisà, e agli assessori ai

trasporti di Provincia e Regione, si contesta la riduzione delle corse sulla tratta Firenze-Greve in particolare nella fascia serale e nei festivi. Così, se prima del 2 gennaio, i bus per Greve, Panzano erano tre alle 19, 19,30 e 20, adesso resta soltanto la corsa delle 19,30. Secondo i pendolari si tratta di «un invito esplicito all'utilizzo dei mezzi privati».



BUS Sita sotto accusa

REGGELLO GIOVEDÌ ALLE 18 INCONTRO CON IL GIORNALISTA MINNACCIATO Islam, Rega ospite della Lega Nord

di PAOLO FABIANI

A REGGELLO si tornerà a parlare della bambina marocchina che per non ascoltare la lezione di musica a scuola indossava le cuffie, un caso che ha sollevato molte polemiche anche a livello nazionale con una interpellanza dell'onorevole Claudio Morganti, della Lega Nord, alla Commissione Europea sui diritti umani.

L'ARGOMENTO verrà affrontato giovedì prossimo quando, alle 18 nella sala consiliare del Municipio, sarà presentato il libro "Diversi e divisi" scritto da Nel-

lo Rega, il giornalista della Rai di Potenza che la notte del 6 gennaio è stato oggetto di un attentato: «Di probabile natura islamica, che lo costringe adesso a muoversi sotto scorta - precisa il coordinatore della Lega Nord del Valdarno, Costantino Ciari, che ha portato alla luce l'episodio verificatosi nella scuola media di Reggello nei primi giorni di dicembre -». L'invito a presentare il libro a Reggello è antecedente a quell'episodio, ma adesso assume una straordinaria importanza perché "Diversi e divisi" è un diario sulla convivenza con l'Islam, non è un giudizio

LA POLEMICA Dopo il caso della bimba a scuola con le cuffie per non ascoltare musica

sul mondo islamico, ma la constatazione ragionata e obiettiva, della differenza fra due realtà culturali e religiose».

CIARI non perde quindi l'occasione per rispolverare quanto accaduto a Reggello sottolineando che «il buonismo della sinistra italiana, che consente all'integrarsi islamico di tappare gli

orecchi alla figlia durante l'ora di musica, mina la nostra democrazia, e - sottolineando gli ultimi avvenimenti di Alessandria d'Egitto - fa chiudere gli occhi di fronte all'aggressività di islamici che uccidono preti e incendiano chiese». Venerdì Nello Rega sarà ospite del gruppo consiliare della Lega Nord in consiglio regionale. L'argomento è di estrema attualità alla luce dell'ipotesi di apertura di un centro di preghiera islamico a Greve in Chianti. Non una moschea, assicurano gli amministratori, ma comunque un luogo di culto.

PONTASSIEVE SCATTA L'ALLARME Maratona alcolica alla festa tra amici

E' FINITO male per due ragazzi il sabato notte al circolo Il Podernino di Pontassieve. Ma poteva anche andare peggio. Erano da poco passate le 4 quando i due, dopo aver bevuto tutta la notte assieme ad alcuni amici, hanno iniziato ad accusare insistenti malori, fino a destare forte preoccupazione tra gli altri ragazzi e il personale dello stesso circolo. Immediato l'allarme al 118 e l'arrivo di un'ambulanza, seguita a pochi minuti di distanza da una pattuglia dei carabinieri della stazione di Pontassieve e da una squadra di vigili del fuoco.

SOCORSI Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e il 118

la sotto il profilo della sicurezza degli impianti. I ragazzi avevano semplicemente esagerato con l'alcol, come ormai avviene sempre più spesso nelle feste organizzate per il week end.

Stavola la "notte alcolica" si è conclusa con tanta paura e con l'intervento di 118, carabinieri e vigili del fuoco. Per i due ragazzi in stato di ebbrezza non è stato necessario nemmeno il ricorso alle cure mediche in ospedale. Stavola.